



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 05.03.2024

Info/33.24/APPALTI/Equivalenza contratti collettivi settore ambientale

**APPALTI E OBBLIGO APPLICAZIONE
CONTRATTI COLLETTIVI SETTORE AMBIENTALE.
EQUIVALENZA DEI CCNL ASSOAMBIENTE E CNL UTILITALIA**

Si ricorda che per la normativa appalti **per il personale dell'azienda aggiudicatrice impiegato nei lavori di servizi e forniture oggetto degli appalti pubblici**, ai sensi dell'articolo 11, primo comma, del decreto legislativo n. 36/2023 (come anche previsto nel precedente Codice Appalti) **è applicato il contratto collettivo "leader"**, ovvero quello sottoscritto dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative e specifico per le attività oggetto dell'appalto.

Il secondo comma dello stesso articolo 11 dispone anche che nei bandi e gli inviti sia indicato il contratto collettivo da applicare sulla base di quanto sopra detto.

In parte contraddicendo tali principi, il terzo comma dell'articolo 11 concede alle aziende la possibilità di "indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante"; in tal caso l'ente committente dovrà acquisire una "**dichiarazione di equivalenza delle tutele**" con cui l'azienda dichiara che il diverso contratto collettivo applicato sia complessivamente equivalente a quello indicato in bando.

(articolo 11 del Dlgs 36/2023 consultabile su: <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2023-03-31:36>)

La dichiarazione di equivalenza sarà poi verificata dal committente sulla base dei principi previsti per la valutazione delle "offerte anormalmente basse" ai sensi dell'articolo 110 del Codice. (<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2023-03-31:36>)

In tale quadro, le Associazioni Imprenditoriali e le Organizzazioni Sindacali di settore hanno sottoscritto l'allegata "Dichiarazione congiunta" relativa all'equivalenza delle tutele sussistenti tra il CCNL Assoambiente 6.12.2016 come rinnovato il 18.5.2022 e il CCNL Utilitalia 10.7.2016 come rinnovato il 18.5.2022, nelle more della pubblicazione ufficiale delle tabelle di costo del lavoro ai sensi dell'articolo 41, comma 13, del citato Codice degli Appalti Pubblici.

La dichiarazione può quindi essere utile alle aziende **laddove in bandi di gara sia indicato, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, uno dei due CCNL dei Servizi Ambientali e l'azienda applichi l'altro, potendo così utilizzare una interpretazione autentica delle Parti stipulanti sull'effettiva equivalenza tra i due contratti collettivi**, che sono ormai effettivamente coincidenti per oltre il 99% dei costi retributivi e per quasi tutta la parte normativa.

La nota è stata inoltre già inviata all'ANCI affinché ne abbia conoscenza e ne dia diffusione ai Comuni aderenti.